

Terremoto, vertice in Prefettura

Presenti gli amministratori della Presila insieme al viceprefetto Guerriero

di ROSANNA BERGAMO

CATANZARO - I sindaci della Presila si sono recati in Prefettura per fare il punto sui ripetuti eventi sismici che in questi ultimi giorni hanno interessato il territorio. Alla presenza del vice Prefetto Luigi Guerriero, Salvatore Ricca, Sebastiano Tarantino, Vincenzo Nania e Domenico Raffaele, rispettivamente alla guida dei comuni di Albi, epicentro di tutte le scosse, Taverna, Sorbo San Basile, Fossato Serralta si sono confrontati con i rappresentanti dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Protezione civile.

Gli esperti
"smorzano"
l'allarme
della
popolazione

in cui si trovano gli edifici strategici ed alla situazione generale dei centri.

La Presila ha vissuto ore di grande tensione, un movimento sismico diluito nei giorni e nelle notti di una settimana decisamente lunga per i centri dell'hinterland, le scuole chiuse da giorni in via cautelativa, più di un momento di sconcerto e preoccupazione tanto da indurre alcuni residenti albesi a trascorrere un'intera nottata all'interno del campo sportivo comunale e poi la tregua concessa ieri dal terremoto dopo giorni durante i quali le scosse si sono



La prefettura di Catanzaro

susseguite.

«Nel corso dell'incontro abbiamo fatto presente - ha dichiarato il sindaco di Albi - le difficoltà di aggiornare il Piano di protezione civile comunale rendendolo efficiente in tempi rapidi, la necessità di promuovere più spesso prove di evacuazione e soprattutto nei territori, di garantire maggiore sostegno alle associazioni di volontariato operanti sul territorio. Abbiamo invocato una maggiore collaborazione tra gli enti ed auspicato che questi incontri siano calendarizzati e non limitati ai periodi di emergenza».

I sindaci sono stati comunque tranquillizzati, quella che si è verificata nei giorni scorsi a detta degli esperti non rappresenterebbe una condizione di criticità ma una normale attività sismica, ovviamente da monitorare, senza però generare panico nella popolazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SELLIA «Fare il punto con la Protezione civile regionale» Sciame sismico, Zicchinella si rivolge al direttore dell'Ingv

SELLIA - Si dice «molto preoccupato» il sindaco di Sellia e consigliere provinciale, Davide Zicchinella, in merito allo sciame sismico che dal 17 gennaio scorso sta interessando l'area della Presila allarmando i cittadini di un territorio molto vasto. Il sindaco Zicchinella ha scritto ai responsabili all'Istituto di geofisica e vulcanologia inoltrato una nota ufficiale al Direttore generale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, dottor Stramondo, nella quale ho chiesto non solo di attenzionare questi eventi sismici che si stanno realizzando in Presila, ma anche un supporto tecnico sul posto affinché si possano verificare questi fenomeni che tanta

Richiesti
ulteriori
studi
sui fenomeni
di questi giorni

preoccupazione stando destando».

C'è da evidenziare che Sellia è un comune molto attento alla sicurezza e alla prevenzione, tanto che lo scorso anno l'Amministrazione comunale ha lavorato per aggiornare il piano di protezione civile, dimostrando che l'attenzione al fenomeno deve essere prestata prima dell'accadimento di eventi disastrosi. «Il mio - ha detto Zicchinella - è uno dei comuni calabresi che ha uno dei piani di protezione civile più aggiornati: la delibera con cui abbiamo approvato il piano rinnovato è del 4 luglio

zione civile, dimostrando che l'attenzione al fenomeno deve essere prestata prima dell'accadimento di eventi disastrosi. «Il mio - ha detto Zicchinella - è uno dei comuni calabresi che ha uno dei piani di protezione civile più aggiornati: la delibera con cui abbiamo approvato il piano rinnovato è del 4 luglio



Il sindaco Davide Zicchinella

2018. Proprio per questo chiediamo un contributo scientifico - conclude Zicchinella - e di fare un punto con la protezione civile regionale per rinfrescare le norme principali da attuare nel corso di un evento così grave che speriamo non avvenga mai. Anche se la politica in questo momento pensa ad altro, credo che il senso di responsabilità debba prevalere».